

Monastero di Torba “Aperto per restauri”

Pubblicato: Lunedì 27 Agosto 2018



Si torna a scavare al **Monastero di Torba**, Bene del **FAI – Fondo Ambiente Italiano**. Decine di ragazzi dell’**Università di Padova** si occuperanno per un mese degli scavi archeologici nel parco archeologico riconosciuto **Patrimonio Mondiale dell’UNESCO**. Ma non solo: gli studenti dell’Università saranno anche le guide speciali per i visitatori che vorranno assistere alle operazioni di scavo. Il FAI, infatti, offre l’opportunità di **assistere in prima persona a un cantiere di scavo archeologico**, osservare il meticoloso lavoro degli esperti e, chissà, essere testimoni di sorprendenti scoperte. In via eccezionale, **mercoledì 29, giovedì 30 e venerdì 31 agosto; mercoledì 5, giovedì 6, venerdì 7, mercoledì 12 e giovedì 13 settembre 2018 alle ore 15**, gli archeologi dell’Università degli Studi di Padova, impegnati sul campo nell’attività di scavo, accompagneranno i visitatori tra i resti e i reperti che affiorano dal complesso e dal territorio circostante e racconteranno la storia millenaria di Torba attraverso i loro recenti ritrovamenti.

Il sito, **avamposto militare romano e longobardo lungo le mura dell’antica Castelseprio** e dall’VIII secolo oasi di preghiera delle monache benedettine, è ora interessato dalla quinta campagna di scavi: le prime, a partire dal 2014, **hanno portato alla luce un ambiente funerario a nord della chiesa di Santa Maria** e un grande edificio altomedievale all’esterno delle mura; nel 2017 è **iniziato lo scavo della torre e dell’edificio del monastero**. Con la campagna 2018 si intende proseguire **la ricerca all’interno della torre** e aprire un nuovo settore davanti alla facciata dove nel 1978 era stato trovato, a ben quattro metri di profondità, in uno strato di età longobarda, la sepoltura di un cavallo.

«Il primo obiettivo delle nuove indagini è chiarire questo ritrovamento, considerato che, in alcuni

cimiteri, i cavalli venivano sacrificati nelle cerimonie che accompagnavano il funerale di importanti personaggi – afferma **Alexandra Chavarria, docente dell’Università di Padova e direttrice scientifica della campagna di scavi** – Il secondo obiettivo riguarda la datazione della torre: a oggi non sappiamo se le fortificazioni di Torba siano coeve a quelle di Castelseprio o **se invece siano state costruite in un secondo tempo**, il che renderebbe ancora più significativa la storia di Torba. E poi, come in ogni scavo, c’è sempre la possibilità di trovare qualcosa che non ci aspettiamo».

Le speciali visite **“Aperto per restauri”** al Monastero di Torba si svolgono nell’ambito della quinta campagna di indagini sul Bene promossa dal FAI in collaborazione con l’Università degli Studi di Padova e resa possibile grazie al contributo di Regione Lombardia.

Giorni e orari: mercoledì 29, giovedì 30 e venerdì 31 agosto; mercoledì 5, giovedì 6, venerdì 7, mercoledì 12 e giovedì 13 settembre 2018, alle ore 15. **La visita è inclusa nel costo del biglietto d’ingresso al monastero.**

Biglietti: Intero: € 7; Ridotto (4-14 anni e studenti universitari fino a 26 anni): € 3,50; Iscritti FAI e residenti comune di Gornate Olona: gratuito

Informazioni: Monastero di Torba, via Stazione 2, Gornate Olona (VA); faitorba@fondoambiente.it; 0331 820301
www.fondoambiente.it

Manuel Sgarella
manuel.sgarella@varesenews.it